Fabrizio Fabrizi SJ*

Un Dio per l'uomo La *teologia alternativa* di Armido Rizzi

La teologia di Armido Rizzi elabora un approccio alla rivelazione cristiana alternativo a quello proposto dalla teologia classica, inaugurando una via originale alla deellenizzazione della teologia cristiana. La teologia rizziana tematizza il senso della rivelazione non ricorrendo al paradigma metafisico ma attingendo il messaggio di salvezza dal linguaggio religioso biblico, senza per questo rinunciare a pensare Dio, pensandolo però non accanto ma dentro la Bibbia.

Armido Rizzi elaborates an alternative approach to the classical theology on Christian revelation. His is an original attempt at the dehellenization of Christian theology. Rizzi's theological method encounters the true meaning of revelation not so much in traditional metaphysical models and language as much as in the religious language of the Bible. He does not give up thinking God, however he thinks God not beside but inside the Bible.

Introduzione: il contesto teologico di A. Rizzi

Il pensiero cristiano deve necessariamente ricorrere al *logos* speculativo per attingere e rendere ragione della verità rivelata, dell'autocomunicazione del Dio di Gesù Cristo all'essere umano? La questione concerne il rapporto tra fede e ragione, tra filosofia e teologia che sin dai primi secoli dell'era cristiana è stato al centro di confronti e riflessioni, dando vita al dibattito su *ellenizzazione* e *deellenizzazione* del cristianesimo¹.

¹ Riguardo al rapporto privilegiato che il cristianesimo dei primi secoli ha stabilito con la filosofia greca, orientando anche la successiva riflessione teologica, rinvio a: R. Cantalamessa, «Cristianesimo primitivo e filosofia greca», in Id. (ed.), *Il cristianesimo e le filosofie*, Vita e Pensiero,

^{*} Docente di Teologia Fondamentale presso la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, fabrizi.f@ gesuiti.it